

MEDITERRANEO



AREA MED. 1

Si diffonde il Totem della pace

Crescono le adesioni a questo simbolo di istituzioni ed organismi internazionali

Una vela rossa che rappresenta non solo le tragedie e le morti che hanno insanguinato il Mediterraneo, la regione del Medio Oriente e il resto del mondo ma, essenzialmente, la rinascita della fiducia per ricostruire il dialogo; due semicerchi di colore giallo e arancio che rappresentano l'alba e il tramonto del sole sul mare azzurro: un segno di gioia, di colore e di speranza per un futuro di pace e di sviluppo condiviso.

Questo è il "Totem della Pace", che continua a ricevere le adesioni di istituzioni ed organismi internazionali.

Dopo l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, l'Unione dei giovani euromaghrebini, la Lega degli Stati Arabi e Paesi quali la Turchia, il Portogallo e il Marocco, a Göteborg, in Svezia, i coordinatori delle Reti nazionali dei 43 Paesi euromediterranei aderenti alla Fondazione Anna Lindh per il dialogo tra le culture (ALF), hanno adottato il "Totem" impegnandosi a promuoverlo e a realizzarlo nelle principali città dei rispettivi Paesi. La Fondazione Mediterraneo-capofila della Rete italiana dell'ALF - continua a promuovere la realizzazione, in varie città del Grande Mediterraneo e del mondo, del "Totem della Pace" dell'artista torinese Mario Molinari.

L'obiettivo è diffondere questo simbolo di pace specialmente nei Paesi del Grande Mediterraneo - soggetto storico e strategico che agisce e si



I capifila dei 43 Paesi aderenti alla Fondazione Lindh riuniti a Göteborg

Città che ospiteranno il totem

In Italia

Bari, Bologna, Cagliari, Capri, Cattolica, Cosenza, Firenze, Genova, Ispica, L'Aquila, Latina, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Rutino, Salerno, Torino, Trieste.

Nell'area euromediterranea

Alessandria, Algeri, Amman, Amsterdam, Arles, Atene, Barcellona, Beirut, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Copenaghen, Damasco, Dublino, Il Cairo, Lisbona, Londra, Fès, Gerusalemme, Istanbul, La Valletta, Lubjana, Lussemburgo, Madrid, Marrakech, Marsiglia, Montecarlo, Murcia, Nicosia, Nouakchott, Oslo, Parigi, Podgoriza, Praga, Rabat, Ramallah, Riga, Sarajevo, Siviglia, Skopje, Sofia, Stoccolma, Tirana, Tampere, Tartu, Tunisi, Varsavia, Vienna, Vigo, Vilnius, Zagabria, Zurigo.

Nel mondo

Bahrein, Città del Capo, Doha, Dubai, Kuwait City, Montreal, Muscat, New York, Pechino, Rio de Janeiro, Riyadh, Sydney, Tokyo.

sviluppa in connessione ed interdipendenza con i Paesi del Medio Oriente, del Golfo e del Mar Nero - al fine di promuovere la comprensione internazionale mediante la conoscenza delle diverse realtà identi-

tarie, sociali e culturali ed incoraggiando una loro più stretta interazione.

Il risultato atteso da questa azione è il rafforzamento dei valori e degli interessi condivisi nel rispetto dei diritti fon-

Dtv denaro.it TG MED

dal lunedì al venerdì ore 19 e ore 20

In onda dal lunedì al venerdì su **DENARO TV**, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med.

Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano **Il Denaro**, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione.

damentali della persona umana nonché la valorizzazione delle specificità delle diverse culture e della ricchezza delle tradizioni.

Il "Totem della Pace" intende dunque rappresentare il principio della eguaglianza di sovranità e delle pari dignità dei popoli nonché il rispetto del pluralismo, delle diversità culturali, dei diritti fondamentali. L'opera di Molinari è stata scelta dopo un iter durato alcuni anni in quanto "la sua scultura mira a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. La poliedricità dei soggetti e dei materiali espressa a 360 gradi porta le sue sculture alla massima espressione sfiorando la quarta dimensione".

Il vasto percorso artistico lo vede tra i protagonisti e fondatori del gruppo "Surfanta" di matrice surrealista a partire dagli

anni '60. Negli anni successivi ha avuto una presenza assidua in Gallerie, Musei e fondazioni Europee ed Internazionali per esordire con interventi scenografici all'aperto. Molinari è stato un pioniere di quella filosofia che porta l'arte letteralmente tra i piedi delle persone che camminando per le strade incappano nelle sue imponenti opere monumentali in cemento armato colorato che, tra stupore e incredulità, si ergono per rendere giustizia alla natura umana insaziabile nella gioia di vivere.

Quei luoghi non preposti come ad esempio piazze, porti, fiumi (fiume Po - mostra galleggiante 1994; grande scultura di 30 metri nel porto di Zee Brugge - Belgio) ed ospedali accolgono Molinari in una simbiosi dove una necessità dell'altro trovando nell'accostamento quella linfa che è ormai vitale.



Anatole France *Crainquebille*

Il venerdì santo del diritto.

Giancarlo Bagarotto *Camera di consiglio*

Grottesche alchimie di una sentenza.

Francesco Cossiga *Discorso sulla giustizia*

Poteri e usurpazioni.

Ayn Rand *Antifona*

Il mostro dell'uguaglianza.

Étienne de La Boétie *Discorso sulla servitù volontaria*

Il mistero dell'obbedienza.

Antonio Martino *Semplicemente liberale*

Semplicemente liberale.